

Amministratori giudiziari, accesso all'albo da rivedere

Il regolamento dell'albo degli amministratori giudiziari va modificato. Lo chiede al ministero della giustizia l'Istituto nazionale amministratori giudiziari, guidato da Domenico Posca, all'indomani della pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* (n. 19 del 24 gennaio 2014) del decreto del ministero della giustizia n. 160/2013 che disciplina l'iscrizione all'albo degli amministratori giudiziari (si veda *ItaliaOggi* del 25 gennaio scorso). «Permangono notevoli incertezze e non è ancora possibile presentare le domande per mancanza dei moduli e della procedura informatica ancora da approvare», denuncia il consiglio direttivo dell'Istituto. «Incongruente la richiesta di documenti conformi, contenenti notizie pubbliche, per l'iscrizione nella sezione speciale dedicata agli amministratori di aziende. Contraddittoria la norma transitoria dedicata alle domande già presentate nel 2010. Una svista legislativa», continua l'Istituto nazionale amministratori giudiziari, «ha infine previsto il pagamento del contributo di cento euro per il 2013, anno per il quale l'albo non esisteva. Gli amministratori giudiziari attendono che il ministero prenda in considerazione le modifiche da apportare rapidamente al regolamento al fine di mandare a regime, dopo quattro anni di attesa, uno strumento fondamentale per la corretta gestione di questa delicata tipologia di incarichi da parte degli uffici giudiziari».

Mario Valdo

